22 agosto 2011 12:34

Sanita' Toscana e nuovi ticket. A che serve informare se e' solo per finta?

di Vincenzo Donvito

Parte il 23 il nuovo sistema di ticket su farmaci e visite studiato della Regione Toscana in accordo con Umbria ed Emilia Romagna. Una risposta intelligente, a nostro avviso, perche' l'assurdo provvedimento del Governo non crei ulteriori difficolta' agli utenti economicamente piu' disagiati.
Ma bisogna fare le cose per bene, soprattutto quelle di base come l'informazione, altrimenti si creano ulteriori difficolta' alle non-poche che gia' ci sono. Facciamo riferimento al telefono per le informazioni, telefono che praticamente non c'e', perche' e' permanentemente occupato: **il numero telefonico dedicato 0554385901, attivo dalle 8 alle 20 tutti i giorni da lunedi' a domenica e' irraggiungibile**. Qualcuno dira' che sono molte le telefonate... una cosa ovvia visto che si tratta di una novita' non secondaria, per cui era prevedibile che ci sarebbe stato l'intasamento iniziale, e organizzarsi perche' questo non comporti l'impossibilita' di fatto ad avere informazioni, sarebbe un obbligo per un servizio di determinante utilita' pubblica come questo. Quindi: piu' linee e piu' operatori. Un costo che l'amministrazione riavra' indietro perche' ci saranno piu' utenti del servizio che seguiranno le regole senza errori e, di conseguenza, meno tempo per rimediare a questi da parte dell'amministrazione. Oltre al costo compensato c'e' anche un guadagno: la considerazione che avra' l'utente su un'amministrazione che risponde subito al telefono rispetto ad un'altra il cui servizio e' sempre occupato.
Un consiglio che speriamo sia subito raccolto dall'assessorato al Diritto alla Salute.

Qui una nostra scheda pratica in merito (http://sosonline.aduc.it/scheda/ticket+sanitari+guida_19377.php)